

Bando per la concessione di contributi alle imprese finalizzati all'acquisto e all'attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi, alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati, sviluppo sostenibile delle attività economiche operanti nel Distretto del commercio di Udine. DPREg n. 165/Pres/2022 come modificato dal DPREg. 24 settembre 2024, n. 118/Pres.

DISTRETTO DEL COMMERCIO DI UDINE CUP C28C23000300006

1. OBIETTIVI

In attuazione a quanto previsto dal DPREg n. 165/Pres/2022 come modificato dal DPREg. 24 settembre 2024, n. 118/Pres, e nell'ambito delle finalità perseguite dalla Legge Regionale 22 febbraio 2021, n.3 "Disposizioni per la modernizzazione, la crescita e lo sviluppo sostenibile verso una nuova economia del Friuli Venezia Giulia (SviluppoImpresa)" come modificata dalla Legge Regionale 9 dicembre 2025, n. 17 "Codice del commercio e turismo nella Regione Friuli Venezia Giulia", il Comune di Udine, Capofila del Distretto del Commercio di Udine, intende, con il presente bando, promuovere e consolidare la ripresa delle economie locali e lo sviluppo tecnologico e sostenibile delle imprese, sostenendo gli investimenti diretti degli operatori economici e degli aspiranti imprenditori.

Il presente bando sostiene investimenti diretti delle imprese finalizzati:

- a) all'acquisto e attivazione di impianti e sistemi tecnologici necessari alla digitalizzazione dei processi produttivi;
- b) allo sviluppo tecnologico correlato alla personalizzazione dei prodotti forniti e dei servizi erogati;
- c) allo sviluppo della digitalizzazione e implementazione dei sistemi di Information Technology (IT), nonché miglioramento dell'efficienza gestionale e organizzativa delle imprese;
- d) allo sviluppo sostenibile, all'efficientamento energetico, alla riduzione dei consumi e dell'impatto ambientale.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono essere beneficiari di contributo le micro, piccole e medie imprese esercenti vendita al dettaglio di beni e/o servizi, anche professionali, somministrazione di cibi e bevande, prestazione di servizi, che presentino Codice ATECO Registro Imprese di attività prevalente compreso nell'elenco Allegato A e che dispongono di una sede/unità locale che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Comune di Udine e che abbia una vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici con accesso diretto del pubblico. Possono essere beneficiari anche le imprese artigiane che presentino Codice ATECO Registro Imprese di

attività prevalente non compreso nell'elenco Allegato A, purché esercitino attività di produzione di beni e servizi al pubblico in una sede/unità locale che sia collocata all'interno dell'ambito territoriale del Comune di Udine e che abbia una vetrina su strada o sia situata al piano terreno degli edifici con accesso diretto del pubblico e che in tale sede vendano i propri prodotti.

Sono escluse le imprese che rientrano nei casi di esclusione dall'applicazione del regolamento UE n. 2023/2831.

Sono escluse le attività economiche di cui all'art. 3, comma 2, lett. c), all'art. 18 e all'art. 20 della legge regionale 9 dicembre 2025, n. 17.

Sono inoltre esclusi, ai sensi dell'art. 5 LR 1/2014, comma 6, gli esercizi che detengano, nei propri locali, apparecchi per il gioco lecito e altresì tutte le attività non rientranti nelle classificazioni ATECO individuate e in particolare quelle indicate nella sezione 2 dell'Allegato A.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

È ammessa la partecipazione di imprese che soddisfino i seguenti requisiti:

- a. essere MPMI ai sensi dell'allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014;
- b. essere iscritte al Registro delle Imprese e risultare attive;
- c. disporre di una licenza o di unità locale collocata nel territorio del Comune di Udine e che abbiano vetrina su strada o siano situate al piano terreno di edifici e con accesso diretto al pubblico;
- d. rientrare nel campo di ammissione di cui all'art. 1 del Reg. UE n. 2831/2023 "De minimis";
- e. non trovarsi in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti;
- f. ai fini della liquidazione del contributo, l'impresa dovrà essere in regola, alla data della presentazione della rendicontazione delle spese, con il pagamento delle imposte locali al Comune di Udine.

I requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, a eccezione di quello relativo al pagamento dei tributi locali.

Le imprese beneficiarie, laddove obbligate ai sensi dell'articolo 1, comma 101, della legge 213/2023, sono tenute a stipulare contratti di assicurazione per eventi calamitosi previsti dalla normativa citata.

In fase di liquidazione del contributo concesso da parte dell'Ente, le imprese beneficiarie dovranno essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio dall'Ente locale presso gli enti competenti.

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E SUA RIPARTIZIONE

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a 72.500,00 euro, finanziati dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. Non è prevista alcuna preventiva ripartizione tra le diverse tipologie di interventi e spese ammissibili individuate e indicate nei successivi punti del presente Bando.

5. TIPOLOGIA DI PROCEDURA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso con procedura automatica (a sportello), ai sensi dell'art. 35 della L.R. 7/2000. Le domande sono istruite secondo l'ordine cronologico di presentazione; il provvedimento di concessione dei contributi è adottato entro sessanta giorni dalla chiusura del termine di presentazione delle domande, nei limiti delle risorse disponibili.

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto. Il contributo previsto, per le domande accettate, è pari al 75% della spesa ammissibile totale, al netto di IVA, e sino ad un minimo complessivo per ciascun operatore pari a 1.500 euro ed un massimo pari a 9.000 euro. Sono stabiliti i seguenti limiti:

- a) investimento minimo ammissibile: euro 2.000,00;
- b) investimento massimo ammissibile: euro 12.000,00;
- c) contributo minimo concedibile: euro 1.500,00;
- d) contributo massimo concedibile: euro 9.000,00.

6. DIVIETO DI CUMULO

I contributi non sono cumulabili con altri finanziamenti pubblici ottenuti per le stesse iniziative ed aventi ad oggetto le stesse spese.

7. REGIME DI AIUTO

I contributi sono concessi in osservanza delle condizioni di cui al Regolamento UE n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15 dicembre 2023 e s.m.i.

8. INTERVENTI AGEVOLABILI E SPESE AMMISSIBILI

Nell'ambito dell'attuazione del progetto integrato del Distretto del Commercio di Udine "Io compro a Udine", finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia a valere sul Fondo per lo sviluppo dei distretti del commercio, sono ammissibili le spese previste dal progetto approvato e riconducibili alle tipologie di intervento individuate dalla disciplina regionale di riferimento, originariamente prevista dall'articolo 13, comma 3, della legge regionale 22 febbraio 2021, n. 3, e dal relativo regolamento di attuazione di cui al D.P.Reg. 14 dicembre 2022, n. 165/Pres., come modificato dal D.P.Reg. 24 settembre 2024, n. 118/Pres.,

nell'ambito del vigente quadro normativo dei distretti del commercio di cui alla legge regionale 9 dicembre 2025, n. 17 (Codice regionale del commercio e turismo nella Regione Friuli Venezia Giulia).

Le spese di cui al precedente comma sono ammissibili nei limiti delle risorse assegnate al progetto integrato del Distretto del Commercio di Udine "Io compro a Udine", delle finalità e degli interventi previsti dal progetto medesimo e delle disposizioni regionali applicabili.

In particolare, sono ammissibili le spese relative alle seguenti tipologie di interventi:

- a. acquisto di hardware e software, dispositivi digitali fissi e mobili (escluso l'acquisto di PC sia fissi che portatili e smartphone);
- b. sviluppo e implementazione di siti web aziendali;
- c. sviluppo di piattaforme e-commerce e canali social marketing;
- d. acquisto di software e dispositivi per la sicurezza informatica e la gestione sicura delle transazioni online;
- e. acquisto di soluzioni e strumenti digitali per il miglioramento dei processi di vendita, approvvigionamento, magazzino, tracciabilità degli ordini, fidelizzazione e profilazione della clientela;
- f. acquisto di soluzioni hardware e strumenti digitali volti al miglioramento della comunicazione verso la clientela (es. videowall, monitor per comunicazione in-store e out-store);
- g. acquisto di soluzioni hardware e strumenti per l'integrazione con dispositivi smart di tecnologie e sistemi per la regolazione programmata dell'illuminazione delle vetrine (es. vetrine domotiche);
- h. acquisto di hardware e software per l'innovazione digitale nella vendita dei prodotti e servizi (es. vetrine digitali);
- i. acquisto di infrastrutture, hardware e software per l'analisi commerciale (es. sistema di conteggio delle persone e analisi del traffico retail, dashboard per l'analisi K.P.I.);
- j. acquisto di casse digitali con rendiconto automatico;
- k. totem multimediale per acquisto in-store (es. tipologia Kiosk System Touch Screen);
- l. modifica o sostituzione degli impianti per l'aerazione e la regolazione della temperatura e dell'umidità nei luoghi di lavoro;
- m. modifica o sostituzione degli impianti per l'utilizzazione dell'energia elettrica;
- n. modifica o sostituzione degli impianti di illuminazione mediante installazione di lampade LED, sistemi intelligenti di gestione dell'illuminazione e insegne luminose a basso consumo energetico;
- o. sostituzione di attrezzature esistenti con attrezzature ad alta efficienza energetica appartenenti alle classi A, A+, A++ e A+++;
- p. sostituzione di infissi e realizzazione di interventi di isolamento termico delle strutture opache orizzontali e verticali;
- q. installazione di sistemi domotici e apparecchiature per il controllo intelligente degli impianti elettrici e termici;
- r. acquisto di attrezzature per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, quali eco-compattatori, frantumatori per vetro, presse per carta, cartone e plastica;
- s. acquisto di attrezzature per la vendita di prodotti sfusi;
- t. installazione di regolatori di portata e sistemi per la riduzione dei consumi idrici;

I progetti delle imprese potranno prevedere solamente spese in conto capitale.

Sono ammissibili le spese al netto di IVA e di altre imposte e tasse.

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dall'impresa beneficiaria, pertinenti e direttamente imputabili al progetto, comprovate da idonei giustificativi di spesa aventi data successiva al giorno di presentazione della domanda e sostenute e quietanzate entro il termine previsto dal presente Bando per la rendicontazione.

Si precisa che le spese dovranno:

- a) essere intestate al soggetto beneficiario;
- b) aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- c) essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD, bancomat, carta credito aziendale), accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori. Sono esclusi tassativamente i pagamenti effettuati in contanti, tramite assegno circolare e con metodi diversi da quanto indicato nel precedente capoverso.

9. SPESE NON AMMISSIBILI

Non saranno considerate in alcun caso ammissibili al contributo:

- a. le spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore;
- b. le spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza e di cui all'art.31 LR 7/2000;
- c. le spese ed i canoni delle operazioni di leasing;
- d. le spese per l'acquisto di PC sia fissi che portatili e di smartphone;
- e. le spese per attività di formazione e servizi di marketing, promozione, pubblicità e comunicazione commerciale fatta salva l'ammissibilità delle spese per l'acquisto o lo sviluppo di soluzioni, strumenti, hardware e software espressamente ricompresi tra gli interventi agevolabili di cui all'articolo 8;
- f. acquisto e installazione di nuovi impianti fotovoltaici;
- g. i pagamenti effettuati in contanti o con metodi che non possono essere accompagnati dal relativo estratto conto con il dettaglio dei movimenti e l'intestazione del conto;
- h. spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, tributi;
- i. le spese di tipo continuativo o periodico e quelle connesse al normale funzionamento dell'attività di impresa, oltre alle spese per l'acquisto di beni di consumo, come ad esempio: cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati, utenze;
- j. le spese relative a canoni e contratti pluriennali di manutenzione e assistenza;
- k. le spese per il personale;
- l. le spese che hanno ricevuto altri finanziamenti pubblici;
- m. le spese aventi ad oggetto la medesima tipologia di intervento già finanziata dai precedenti bandi comunali;
- n. le spese per l'installazione degli apparecchi da gioco d'azzardo lecito;
- o. rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti);

- p. i lavori in economia;
- q. qualsiasi forma di autofatturazione;
- r. le spese fatturate e pagate prima della data di presentazione della domanda.

10. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16/10/2026.

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente attraverso la compilazione telematica della domanda mediante la procedura disponibile sul sito del Comune di Udine (<https://www.comune.udine.it/>).

L'accesso alla piattaforma di gestione delle istanze sarà possibile solo tramite SPID o CIE.

La domanda può essere presentata dai titolari o legali rappresentanti delle imprese ubicate nel Comune di Udine, da commercialisti/consulenti, dalle associazioni imprenditoriali per conto dei loro associati o, in generale, da soggetti terzi delegati dall'impresa.

Qualora la presentazione della domanda sia delegata ad altro soggetto, deve essere allegata la procura speciale firmata digitalmente dal beneficiario e dal delegato e un documento di identità del beneficiario.

La presentazione della domanda avviene esclusivamente online dalla sezione precedentemente indicata e non sono previste modalità alternative.

Farà fede quale data di ricevimento, l'attestazione temporale risultante dalla ricevuta di consegna rilasciata dal portale. Le domande pervenute oltre il termine massimo previsto e su indicato non verranno ammesse.

Ogni impresa potrà presentare una sola domanda.

La domanda è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo del valore di 16,00 euro.

A corredo della domanda di partecipazione, redatta secondo il modello online, occorre presentare, nei modi e nei tempi previsti ai commi di cui al presente articolo, la seguente documentazione:

- a. preventivi delle spese per le quali si richiede il contributo;
- b. documentazione fotografica (eventuale);
- c. procura speciale (eventuale).

11. CAUSE ESCLUSIONE

Sono cause di esclusione automatica dal bando:

- a. la presentazione della domanda in forma e modi diversi da quelli indicati;
- b. la presentazione di una domanda in cui risultino illeggibili almeno uno o più elementi identificativi del richiedente e/o identificazione della richiesta di contributo;

- c. utilizzo di moduli diversi e/o mancanza della modulistica necessaria per la validità della domanda;
- d. indicazioni di una spesa inferiore al minimo previsto di euro 2.000;
- e. l'assenza degli elementi essenziali per l'istruttoria.

12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'Ufficio competente avvierà l'istruttoria delle domande in ordine di arrivo.

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà finalizzata alla verifica della regolarità formale della documentazione prodotta, alla verifica della completezza della documentazione presentata e alla sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando.

Nel caso di domande incomplete, è consentito integrarle un'unica volta nel termine perentorio di dieci (10) giorni dalla notifica di richiesta di integrazioni; nel caso in cui le integrazioni richieste non pervenissero nei termini perentori indicati, ovvero si trattasse di integrazioni parziali o non conformi alla richiesta, le domande saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto presentato.

Entro 60 giorni dalla scadenza del termine della presentazione delle domande, il Comune procederà alla conclusione dell'istruttoria delle domande e successivamente alla concessione del contributo con la pubblicazione del provvedimento all'Albo pretorio dell'Ente, verificata l'ammissibilità delle spese sostenute e nei limiti delle risorse disponibili.

I contributi sono assegnati in modalità "a sportello", secondo l'ordine di presentazione delle domande e nei limiti delle risorse totali messe a Bando, tenuto conto dei valori minimo e massimo del singolo contributo concedibile.

Sulla base dell'importo degli interventi delle domande giudicate ammissibili sarà assegnato il contributo del 75%, sino ad un massimo complessivo per ciascuna domanda pari a 9.000 euro.

13. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni dovranno essere presentate attraverso la compilazione telematica dei moduli mediante la procedura disponibile sul sito del Comune di Udine.

I beneficiari dovranno rendicontare le proprie spese dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'elenco dei beneficiari e tassativamente entro e non oltre le ore 12:00 del 28/02/2027.

Al modulo di rendicontazione compilabile direttamente online dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

- a. documenti validi ai fini fiscali (es. fatture/ricevute) delle spese sostenute dall'impresa beneficiaria del contributo. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;

- b. documenti che consentano la tracciabilità dei pagamenti (es. copia assegno/bonifico/RIBA) insieme al relativo estratto conto su carta intestata della banca che attesti l'avvenuto pagamento da parte dell'impresa beneficiaria del contributo dei singoli pagamenti. Tutta la documentazione deve rispettare le specifiche indicate nel presente Bando;
- c. dichiarazione del beneficiario attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di spesa di cui alla lettera b).

Ove la rendicontazione sia ritenuta irregolare o incompleta si dà comunicazione all'interessato indicandone le cause e assegnando un termine perentorio di 10 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

Nel caso in cui la documentazione permanga irregolare o incompleta, si procede, sulla base della documentazione agli atti, alla rideterminazione o alla revoca del contributo.

14. VARIAZIONI DEGLI INTERVENTI

Eventuali modifiche agli interventi e alle spese ammessi a contributo sono consentite esclusivamente previa autorizzazione del Comune di Udine, purché non comportino variazioni sostanziali rispetto all'intervento ammesso, non alterino le finalità e gli obiettivi del presente Bando e riguardino spese comunque ammissibili ai sensi del medesimo.

Le variazioni non possono comportare un aumento del contributo concesso né il superamento dei limiti minimo e massimo dell'investimento e del contributo stabiliti dal presente Bando. Qualora, a seguito delle variazioni autorizzate o della rendicontazione finale, la spesa ammissibile risulti inferiore a quella ammessa, il contributo sarà conseguentemente rideterminato in proporzione alla spesa effettivamente ammissibile.

La richiesta di autorizzazione alla variazione deve essere presentata tramite PEC dal beneficiario prima della realizzazione delle modifiche, adeguatamente motivata e corredata della documentazione necessaria alla valutazione da parte del Comune di Udine.

Le autorizzazioni alle variazioni sono adottate dal Responsabile del procedimento.

15. LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà liquidato a seguito della fase di verifica della documentazione presentata in fase di rendicontazione e liquidato entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione completa inerente la rendicontazione.

Il Comune di Udine effettuerà l'erogazione previa verifica della regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC) e della regolarità dei versamenti dei tributi locali.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio dal Comune, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del

30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016).

In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

16. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- a. ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b. assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal presente Bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo;
- c. fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- d. non richiedere, per le stesse spese presentate e ammesse a contributo sul presente bando, altri contributi o finanziamenti pubblici;
- e. conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;
- f. assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- g. accettare i controlli che il Comune di Udine e gli altri soggetti preposti potranno disporre in relazione al progetto e collaborare al loro corretto svolgimento;

17. ISPEZIONI E CONTROLLI

Il Comune di Udine può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle opere realizzate rispetto a quelle dichiarate ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando, la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario, anche ai fini dei controlli "de minimis", la sussistenza e la regolarità della documentazione amministrativa e contabile relativa alle attività realizzate e alle spese sostenute.

18. DECADENZA, REVOCHE, RINUNCE DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando viene revocato qualora:

- a. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- b. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;

- c. sia accertato il rilascio di dichiarazioni o informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal Bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione degli investimenti, sia rispetto alle dichiarazioni de minimis (Regolamento UE 2023/2831);
- d. si rinunci al contributo ovvero alla realizzazione dell'investimento dandone comunicazione al Comune di Udine mediante PEC.

In caso di revoca del contributo e qualora sia già stata erogata quota parte dello stesso, i beneficiari devono restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di revoca, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso legale in vigore alla data di assunzione del provvedimento di revoca.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca e contestuale richiesta di restituzione del contributo.

19. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, il Responsabile del procedimento è l'Arch. Raffaele Di Lena, Dirigente del Servizio competente del Comune di Udine.

20. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (General Data Protection Regulation – GDPR) e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, si informa che i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di cui al presente Bando, nonché per l'adempimento degli obblighi di legge.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di istruire la domanda e l'eventuale esclusione dalla procedura.

I dati personali potranno essere comunicati ai soggetti pubblici competenti per lo svolgimento delle attività di controllo previste dalla normativa vigente, ivi compresi i controlli sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché ad altri soggetti nei casi previsti dalla legge.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Udine, nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Via Lionello n. 1, 33100 Udine.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è l'avv. Paolo Vicenzotto, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.udine.it.

Il trattamento dei dati è effettuato con modalità cartacee, informatiche e telematiche, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, integrità e riservatezza previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, adottando misure tecniche e organizzative adeguate a garantire la sicurezza dei dati personali.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, secondo le modalità previste dall'articolo 77 del medesimo Regolamento.

21. PUBBLICAZIONE E INFORMAZIONI

Il presente Bando e la domanda di ammissione sono pubblicati all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Udine - <https://www.comune.udine.it>

ALLEGATI

ALLEGATO A – Elenco dei codici ATECO di attività prevalente ammissibili – elenco settori specifici esclusi;

ALLEGATO B – Modello di procura